



Novità dal Centro Documentazione
Luglio - Settembre 2018



Centro Documentazione sulle politiche sociali

Gruppo Solidarietà
Via Fornace, 23
Moie di Maiolati Spontini (An)
www.grusol.it
centrodoc@grusol.it

ALTRI MATERIALI DEL [CENTRO DOCUMENTAZIONE](#)

[Le banche dati](#)

[Le altre schede di approfondimento](#)

[Lo scaffale del mese](#)





Approfondimento RIVISTE

ANZIANI

A. Viola, **L'anziano con demenza e la sua qualità di vita in una RSA**, Spiritualità e Qualità di Vita, n. 5/2018, p. 51

Da questo lavoro si evince la necessità di svolgere una precisa valutazione della qualità di vita della persona con demenza attraverso strumenti come la Scala Kane e colloquio con caregiver. Valutare con precisione la qualità di vita è il primo passo per formulare obiettivi e interventi per la persona. Il progetto di vita, a differenza del PAI (progetto assistenziale individuale) non è limitato a poche aree della vita, ma si rivolge a tanti ambiti.

P. Sabbatani (a cura di), **L'adattamento**, Una città, n. 249/2018, p. 13

L'idea è che la diagnosi di demenza non sia il punto finale, ma l'inizio di un percorso, dove l'assistenza psicologica e sociale dell'anziano comincia a dimenticare e la cui malattia non può che peggiorare, diventa fondamentale per rendere comunque dignitosa e non tristissima, per lui e per chi gli sta vicino Intervista a Rabin Chattat.

DISABILITÀ

G. Merlo, **Persone con disabilità e segregazione**, [Appunti sulle politiche sociali](#), n. 3/2018, p. 10

Nel suo contributo Giovanni Merlo, curatore del libro "La segregazione delle persone con disabilità. I manicomi nascosti in Italia" (2018), spiega le motivazioni che hanno portato FISH a intraprendere questo percorso, partendo dalla domanda con cui ha preso avvio la ricerca: se e quando un servizio residenziale per persone con disabilità può essere definito segregante? Se e quando una persona con disabilità può essere definita "segregata" all'interno di un servizio residenziale?

AA. VV., **Autismo in famiglia: quali sono i tratti in comune tra genitori e figli?**, Autismo e disturbi dello sviluppo, n. 2/2018, p. 201

Obiettivo della ricerca è stato quello di valutare, in una popolazione di genitori italiani di bambini con Disturbo dello Spettro Autistico di età compresa tra 4 e 11 anni, la presenza e l'entità del BAP (Broader Autism Phenotype). I risultati hanno mostrato correlazioni significative tra genitori, in prevalenza dei padri, con i loro figli con ASD.

AA. VV., **La qualità di vita come criterio di individualizzazione del setting abitativo**, Spiritualità e Qualità di Vita, n. 5/2018, p. 34

L'articolo si propone di analizzare le soluzioni abitative per persone con disabilità intellettiva e disturbo dello spettro autistico a basso funzionamento. Offrendo prima un panorama teorico orientato alla de-istituzionalizzazione e alla normativa italiana, da ultimo la lg. 112/2016, si conclude che si è ancora lontani dal progettare residenzialità sulla base del costruito Qualità di Vita.

P. Panterini, **La Fondazione di partecipazione. Un modello organizzativo per "il durante e dopo di noi"**, Prospettive sociali e sanitarie, n. 3/2018, p. 17

Il contributo è frutto di una ricerca svolta dal laboratorio "Percorsi di secondo welfare" tra aprile e luglio 2016 nella Regione Emilia-Romagna, proprio nel periodo di approvazione della legge 112/2016, incontrando operatori e dirigenti di sette fondazioni di partecipazione. L'obiettivo è quello di descrivere iniziative e servizi in corso al momento dell'approvazione della norma.

S. Negri, R. Parmeggiani (a cura di), **Sei fuori!**, HP - Accaparlante, n. 5/2018, p. 6

In questo contributo a più voci, si approfondisce il tema del tempo libero per le persone con disabilità, dando voce ad esperienze personali e di gruppo che hanno come scopo quello di crescere in inclusione e benessere di tutti. Sei fuori, quindi, come un invito alla scoperta di nuovi spazi, fisici e relazionali, in cui potersi sperimentare liberamente.

EDUCAZIONE

S. Puricelli, **La cura della relazione per una relazione che cura**, Pedagogika.it, n. 2/2018, p. 49

La valenza terapeutica di una buona relazione insegnante-alunno, alla luce di recenti sviluppi teorici che correlano alcune tipologie di difficoltà di apprendimento a stili di attaccamento insicuri.

D. Novara, **Educare o curare? È questo il problema**, Pedagogika.it, n. 2/2018, p. 15

Davvero le diagnosi aiutano? Invece di porci in una prospettiva pedagogica chiedendoci come mai questo bambino, o questo ragazzo, stanno funzionando in questo modo in questo dato momento, cristallizziamo la difficoltà in una sigla.

A. Pellai, **Costruzione di identità e nuovi processi di socializzazione: le sfide evolutive dei nativi digitali**, Minori giustizia, n. 1/2018, p. 68

L'articolo racconta la complessità della costruzione di identità dei soggetti in età evolutiva anche in relazione alle nuove modalità di socializzazione virtuale. Riporta, inoltre alcune considerazioni su come il bisogno di socializzazione tipico dell'adolescenza si sta modificando in relazione ai social e alle nuove forme di interazione tra gli adolescenti.

D. Girardi, **La condizione giovanile in Italia: le evidenze del "Rapporto Giovani 2018"**, Rassegna CNOS, n. 2/2018, p. 171

L'articolo riprende i principali risultati del Rapporto Giovani 2018 dell'Istituto Giuseppe Toniolo. Da un lato c'è la consapevolezza dei giovani di essere poco rappresentati e di non essere valorizzati fino in fondo all'interno della società italiana, c'è però anche la convenevolezza di voler agire per mutare le cose. Sul piano valoriale i riferimenti sono molto articolati. Il lavoro rende chiara un'avvertenza: comprendere la complessità dei giovani italiani è necessario per capire le loro potenzialità.

IMMIGRAZIONE

AA. VV., **Le mille "frontiere" di Ventimiglia**, Prospettive Sociali e Sanitarie, n. 3/2018, p. 30

Ventimiglia, Liguria, al confine con la Francia, si è sempre caratterizzata per essere una zona di passaggio di consistenti flussi migratori. Da due anni la chiusura quasi totale della frontiera con la Francia ha creato dei veri e propri blocchi favorendo la permanenza in città di una massa consistente di individui. Molti profughi per paure di vario tipo non vogliono accedere alle Strutture predisposte e restano accampati anche con bambini piccoli lungo le sponde del Fiume Roya. Tra gli utenti dei Servizi sociosanitari si registra un'alta incidenza di quella che viene definita "guerra tra poveri", dove le fasce più deboli degli afferenti italiani vivono i migranti come concorrenti nella divisione degli aiuti assistenziali.

S. Cecchi, **Perché odiamo gli immigrati?**, Animazione sociale, n. 4/2018, p. 17

Cresce nel nostro Paese l'atteggiamento di paura, sospetto se non aperta ostilità verso gli immigrati. Lo testimonia la forza di partiti e movimenti che teorizzano la "cacciata dello straniero". La sensazione è che stiamo assistendo al ritorno - storicamente ben noto - del capro espiatorio.

C. Pasqualini, **I Millennials con background migratorio, nuovi - cittadini "felicemente italiani"**, Servizio Migranti, 2/2018

Il contributo è un approfondimento sulla popolazione dei nuovi cittadini italiani, in cui si mette in evidenza la buona capacità di integrazione delle giovani generazioni dei nativi-cosmopoliti per definizione con un'identità aperta, cosmopolita e attrezzata per vivere il presente. La cittadinanza è importante perché dà la possibilità di muoversi in Europa e nel resto del mondo.

A. Massa, **L'integrazione delle famiglie appartenenti a minoranze etniche**, Studi Zancan, n. 1/2018, p. 34

Un'indagine qualitativa svolta intervistando un campione sociologico di assistenti sociali del Comune di Genova, ha ricostruito percezioni e atteggiamenti rispetto alle famiglie appartenenti a minoranze e alle sfide che queste devono affrontare nel far crescere i propri figli nella società italiana, sia in generale che nello specifico rapporto con i servizi sociali.

MINORI

S. Neri, **La riforma dei servizi per l'infanzia e il lavoro di cura di bambini tra residualità e universalismo**, La rivista delle politiche sociali, n. 1/2018, p. 71

La riforma dei servizi per l'infanzia, introdotta dal decreto legislativo 65/2017, si propone sia di espandere l'accesso e la copertura dei servizi per l'infanzia. L'articolo discute criticamente potenzialità e limiti della riforma, evidenziando in particolare come i servizi per l'infanzia dei Comuni, chiamati a esercitare un ruolo cardine nella governance del nuovo sistema integrato dei servizi, siano attraversati da difficoltà e da trasformazioni organizzative e nel lavoro, accentuate dalle politiche di austerità degli ultimi dieci anni.

POLITICHE SOCIALI

D. Geron , T. Vecchiato, **Come cambiano le disuguaglianze**, Studi Zancan, n. 1/2018, p. 5

Negli ultimi anni sono aumentate le disuguaglianze socioeconomiche nei Paesi avanzati. Queste tendenze hanno riguardato anche in Italia dove si sono ampliati i divari tra generazione e tra aree territoriali. L'intervento redistributivo delle istituzioni pubbliche non è stato in grado di invertire queste tendenze, nonostante la crescita della spesa complessiva. Serve una prospettiva di più lungo periodo, con politiche capaci di ridurre le disuguaglianze e fare spazio alla costruzione del bene comune.

T. Vecchiato, **Se questo è welfare: una costituente per nuove politiche sociali**, Studi Zancan, n. 2/2018, p. 7

Ha futuro il welfare che conosciamo? La riflessione economica, sociologica e strategica non sta dando risposte incoraggianti a questa domanda. Cosa accadrebbe se venisse affrontata in chiave giuridica? Il Rapporto 2018 della Fondazione Zancan, entra nel merito delle scelte istituzionali possibili e degli strumenti giuridici per innovare la lotta alla povertà, anticipate da territori e da comunità, generative di valore umano e sociale.

R. Siza, **La crescente irrilevanza del sociale**, Prospettive Sociali e Sanitarie, n. 3/2018, p. 3

In quest'ultimo decennio è cambiato l'ambiente di vita nel quale operano le politiche sociali con effetti sull'efficacia di molti programmi sociali. I cambiamenti non riguardano solo le risorse finanziarie destinate ai servizi formali, sono cambiate relazioni umane, disponibilità e valori collettivi.

B. Bertocin (a cura di), **La democrazia dei poveri**, Una città, n. 249/2018, p. 9

La democrazia, da forma politica della povertà organizzata, nei secoli, proprio nell'abbandonata il legame con i poveri, non è solo diventata oligarchica, ma ha anche perso la sua originaria natura conflittuale e partigiana, depoliticizzandosi. Intervista a Andreas Kalyvas.

C. Saraceno, **La dimensione di genere nell'analisi del welfare e nelle proposte di riforma**, La rivista delle politiche sociali, n. 1/2018, p. 113

L'articolo riflette sul modo in cui i contributi teorici e conoscitivi delle analisi di genere sono stati integrati nelle teorie e nelle proposte per un nuovo welfare. Sollecitate soprattutto dai cambiamenti nel mercato del lavoro in un contesto caratterizzato da quelli che sono stati chiamati «nuovi rischi sociali», le proposte di nuovi modelli di welfare devono anche fare i conti con i nuovi comportamenti femminili e con una crescente domanda di uguaglianza di genere..

Gruppo Solidarietà, **Sulle politiche regionali a sostegno delle persone non autosufficienti nelle Marche**, [Appunti sulle politiche sociali](#), n. 3/2018, p. 25

Si ripropone il [testo](#) presentato dal Gruppo Solidarietà in occasione della audizione sul tema delle politiche per la non autosufficienza nelle Marche promossa dal *Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche*, istituito dal Consiglio regionale. Si analizzano alcuni aspetti connessi al tema del sostegno alla domiciliarità e a quello dell'offerta residenziale per le persone non autosufficienti.

SALUTE MENTALE

R. Camarlinghi, **La salute mentale tiene le porte aperte**, Animazione sociale n. 4/2018, p. 17

Una psichiatria dalle porte aperte è l'utopia concreta avviata da Franco Basaglia e dal movimento che portò a de-istituzionalizzare la cura, i suoi luoghi, le sue pratiche. Ma oggi è egemone l'altra psichiatria: quella che tiene le porte chiuse, difensiva di sé e delle proprie prerogative. Si può rilanciare il progetto di una salute mentale dalle porte aperte?

Fondazione E. Zancan (a cura di), **Inserimento sociale dei ricoverati e dimessi dagli ospedali psichiatrici**, Studi Zancan, n.2/2018, p. 34

In questo articolo viene riproposto il contenuto di un seminario di studio e ricerca organizzato da Fondazione Zancan nel 1981, al quale hanno partecipato persone e operatori che avevano cercato di capire cosa era stato fatto in tre anni dall'approvazione della legge per il reinserimento e l'integrazione dei dimessi dagli ospedali psichiatrici. E dopo 40 anni a che punto siamo?

M. A. Costantino, **Disturbi neuropsichici, come intervenire?**, Minori giustizia, n. 1/2018, p. 60

L'articolo riporta alcune riflessioni sulla espressione dei disturbi neuropsichici in età evolutiva considerando la complessità con cui gli stessi si manifestano e i fattori di rischio e di protezione utili per prevenirli o per determinare una presa in carico multidimensionale.

SANITÀ

C. Maffei, **Sulle politiche sanitarie nelle Marche**, [Appunti sulle politiche sociali](#), n. 3/2018, p. 17

[Nell'intervista](#) vengono affrontate alcune questioni riguardanti le politiche sanitarie nelle Marche. Siamo davvero una Regione virtuosa e da prendere come riferimento? Dove le eccellenze dove le criticità? La costituzione di un'unica Azienda sanitaria regionale si è rivelata scelta azzeccata? Quale ruolo ed evoluzione del privato nella sanità marchigiana.

SERVIZI SOCIALI

AA. VV., **Assistenti sociali nel tempo della crisi**, Animazione sociale, n. 4/2018, p. 28

Sono il volto delle istituzioni che si interfacciano con i cittadini. Sono una delle figure storiche di lavoro sociale, "agenti di cambiamento" in epoche passate. Oggi, in un Paese e in welfare fragili, a quali sfide sono chiamati?

VOLONTARIATO

M. Ambrosini, **Volontari senza appartenenza**, Aggiornamenti Sociali, n. 6-7/2018, p. 483

Il volontariato tradizionalmente legato al mondo delle associazioni, sta vivendo una stagione in cui si affacciano come nuovi protagonisti i cosiddetti "volontari episodici". Quali sono le motivazioni alla base di questo fenomeno? Come può essere letto rispetto alle forme di volontariato tradizionale? Sono due forme in netta contrapposizione o in qualche modo possono arricchirsi a vicenda?



Approfondimento LIBRI

IMMIGRAZIONE e DIRITTI UMANI



Stefano Allievi, [Immigrazione](#), Laterza & Figli, 2018, 14.00 euro.

L'autore di questo libro analizza lo stato dei migratori verso l'Europa. L'analisi si concentra sulle motivazioni per cui tanti e sempre di più salgono sui barconi per arrivare alle nostre coste, chi arriva, come e se arrivano, il problema dei minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo, respingimenti, rimpatri. Come può l'Europa assumere questo gravoso compito? Si ipotizzano soluzioni, come quello di attuare politiche di lavoro e finanziare interventi di sviluppo nei paesi di origine.



Paolo Iafrate, [La normativa sugli immigrati e sui rifugiati in Italia: tra formalità e operatività](#), Idos, 2017.

Il volume presenta una panoramica della normativa sugli immigrati e sui rifugiati, ne mostra anche carenze e contraddizioni nella regolamentazione dei diritti e dei doveri dei migranti nel nostro Paese. Confronta il nostro paese e la situazione di altri paesi europei e quanto stabilito dalla convenzione ONU. Questa ricerca si propone anche di far comprendere le implicazioni della giurisprudenza a livello socio-culturale, analizzando aspetti statistici, di welfare e problematiche del rapporto con il diritto islamico.



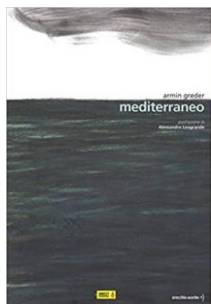
Mattia Civico, [Badheea](#), 2017, Il Margine, 14.00 euro.

Badheea è la protagonista del libro, una dei 93 siriani che un anno fa, precisamente il 29 febbraio 2016, sono atterrati sani e salvi a Fiumicino, grazie al primo corridoio umanitario organizzato dalla Comunità di Sant' Egidio, dalla Tavola Valdese e dalla Federazione delle Chiese Evangeliche. Una testimonianza che esiste un altro modo per accogliere e per aiutare a lasciarsi alle spalle la guerra.



Eduardo Barberis , Paolo Boccagni, [Il lavoro sociale con le persone immigrate](#), Maggioli, 2017, 22.00 euro.

L'Italia non è più una "nuova destinazione", dopo più di trent'anni di flussi migratori, lavorare con famiglie e utenti stranieri, non è più un'esperienza nuova per gli operatori e gli assistenti sociali. Eppure vi è scarsa attenzione per la diversità etno-culturale nei percorsi formativi di servizio sociale. Il testo si propone come una guida per colmare questo divario tra il livello delle pratiche e quello della didattica, mirata soprattutto ad accompagnare gli studenti di servizio sociale dentro le diversità culturali che si troveranno ad affrontare durante il percorso professionale.



Armin Greder, [Mediterraneo](#), Orecchio Acerbo, 2017, 16.00 euro.

Qui si racconta - per immagini - la tragedia del Mediterraneo. Il racconto straziante di naufragi, di pescherecci che ritrovano pesci e corpi. Corpi di migranti, senza storie, che muoiono silenziosi e soli, sotto le nostre acque, ai bordi delle nostre coste. Un libro racconto che parla attraverso il disegno, con la postfazione di Alessandro Leogrande, giovane scrittore e giornalista italiano, impegnato in inchieste sulla condizione degli immigrati e degli sfruttati, recentemente scomparso.



Margalit Cohen-Emerique, [Per un approccio interculturale nelle professioni sociali e educative](#), Erickson, 2017, 28.50 euro.

Le competenze professionali classiche degli operatori sociali, insegnanti ed educatori che lavorano con bambini, famiglie portatori di culture diverse da quella nazionale prevalente, non sono più sufficienti per un lavoro in ottica interculturale. L'autrice propone degli inquadramenti teorici e delle modalità operative per sviluppare un innovativo approccio interculturale, rivolgendosi ad insegnanti e operatori sociali, e tutti coloro che si confrontano con le tematiche dell'immigrazione.



Associazione Società Informazione (a cura di), [15° Rapporto Diritti Globali 2017](#), Ediesse, 2017, 20.00 euro.

Il Rapporto sui diritti globali è uno studio annuale, unico a livello internazionale, che analizza i processi connessi alla globalizzazione e alle sue ricadute, sotto i vari profili economici, sociali, geopolitici e ambientali, osservati in un'ottica che vede i diritti come interdipendenti. La struttura del Rapporto, giunto alla sua 15ª edizione, è articolata in capitoli tematici, suddivisi in una panoramica generale e in Focus di approfondimento su alcune delle problematiche più rilevanti e attuali dell'anno. L'analisi e la ricerca sono corredate da cronologie dei fatti, dati statistici, riferimenti bibliografici e web.



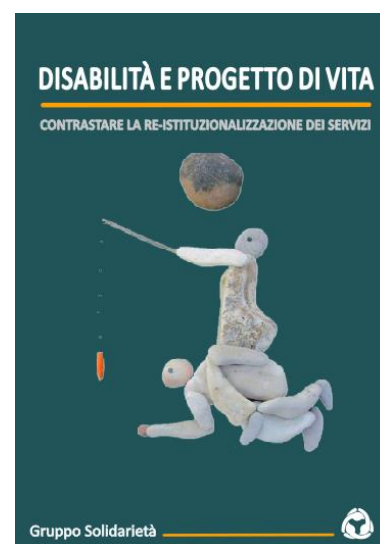
Roberto Mancini, [La scelta di accogliere](#), Qiqajon, 2016, 10.00 euro.

Attraverso un approccio spirituale e filosofico, l'autore affronta il tema attualissimo dell'accoglienza. Partendo da una riflessione sul significato profondo e originario dell'accoglienza, come bisogno e desiderio per chiunque, per poi proseguire ad un'analisi dell'esperienza concreta delle migrazioni che stiamo vivendo. Il volume si conclude con un approfondimento sul diritto di tutti a trovare accoglienza, ad avere una casa, nel senso concreto ed esistenziale del termine.

Ultime pubblicazioni del Gruppo Solidarietà

Gruppo Solidarietà (a cura di), **DISABILITA' E PROGETTO DI VITA. Contrastare la re-istituzionalizzazione dei servizi**, Castelplanio 2018, p. 104, euro 11.50.

Il libro ha lo scopo di incoraggiare percorsi inclusivi, riflettendo sulla possibilità di servizi, progettati e gestiti partendo dalle esigenze e dai diritti delle persone. Ricordandoci che può essere sbagliata la strada delle prestazioni specialistiche ed individualizzate, se non sono ingredienti di un pensiero più vasto, nel quale siano raccolte tutte le prospettive attraverso le quali, guardando una persona, possiamo dire "ecco, sta vivendo al meglio possibile". La sfida più impegnativa appare quella di contrastare l'imporsi di risposte, che, nel nome della specializzazione vengono a separarsi dai normali contesti di vita, come fossero fabbriche di prestazioni, indifferenti al contesto sociale esterno. Percorsi che si pongono in maniera rassicurante, in quanto vengono declinati in termini di sicurezza, efficienza, semplificazione. Interventi di: Marco Bollani, Claudio Caffarena, Maurizio Colleoni, Lucio Cottini, Natascia Curto, Cecilia Marchisio, Franco Marengo, Roberto Medeghini, Giovanni Merlo, Franco Marengo, Fabio Ragaini.



Gruppo Solidarietà (a cura di), **LE POLITICHE PERDUTE. Interventi sociosanitari nelle Marche**, Castelplanio 2017, p. 96, euro 11.00.

Il libro raccoglie testi, analisi e riflessioni, prodotti dall'*Osservatorio sulle politiche sociali nelle Marche* del Gruppo Solidarietà, dai quali emergono questioni riguardanti i diritti individuali ed il rapporto di questi con la norma, la distanza tra bisogni delle persone e risposte delle istituzioni, la capacità e l'incapacità programmatica come fattori determinanti delle politiche sociali, l'appropriatezza degli interventi e delle prestazioni. La raccolta degli approfondimenti evidenzia, una volta di più, che sono le scelte di politica sociale a determinare effetti sulla vita delle persone. E qui parliamo di "politiche perdute" perché vogliamo indicare l'urgenza di ritrovare politiche - capacità di fare scelte e di renderle operative - che forniscano indicazioni ed orizzonti nella costruzione di interventi e servizi, che abbiano al centro le persone e le loro necessità. Politiche che debbono produrre interventi inclusivi e sostenibili. Sostenibili in termini di qualità di vita.

